



Al via il programma 2010-2011 di "Deliziando", per promuovere e vendere sui mercati esteri le eccellenze agroalimentari dell'Emilia-Romagna.

Bologna – Dodici paesi europei, tra cui Regno Unito, Irlanda, Austria, il nord e l'est Europa; oltre mille aziende agricole e alimentari partecipanti, circa 1800 operatori esteri coinvolti. Sono i "numeri" dei primi venti mesi di attività di "Deliziando" il progetto promosso da Regione, Unioncamere e ICE per aiutare le piccole e medie imprese agricole e alimentari dell'Emilia-Romagna a portare sui mercati esteri i loro prodotti Dop, Igp e Doc. Con i suoi 53 eventi Deliziando ha coinvolto anche 380 studenti di scuole alberghiere europee che fin dall'attività di formazione hanno così potuto conoscere e apprezzare le eccellenze agroalimentari dell'Emilia-Romagna. "Sono risultati lusinghieri – ha sottolineato oggi a Bologna l'assessore regionale all'agricoltura **Tiberio Rabboni** presentando il programma 2010-2011 – che ci incoraggiano a proseguire su questa strada. Purtroppo la manovra finanziaria del Governo azzerà i bilanci dell'agricoltura per queste e per altre attività di grande utilità per le nostre aziende. La prospettiva è di dover ridimensionare consistentemente questo nostro sforzo. Mi auguro che anche la voce del mondo imprenditoriale si affianchi alla nostra per chiedere modifiche." Deliziando è nato nel 2008 con l'obiettivo di supportare sul piano logistico, organizzativo e commerciale le tante aziende emiliano-romagnole, specializzate nella produzione di quelle eccellenze enogastronomiche che costituiscono uno dei punti di forza del "made in Emilia-Romagna". Aziende spesso di piccole dimensioni e pertanto in difficoltà nell'accedere ai mercati esteri. "Abbiamo saldato – ha spiegato Rabboni – la promozione istituzionale e la promozione commerciale, mettendo insieme risorse e operatività della Regione, del sistema camerale e dell'Istituto per il commercio con l'estero, convinti che in una fase di consumi interni calanti l'export rappresenti uno sbocco strategico per le nostre imprese".

Nel primo trimestre del 2010 l'Emilia-Romagna ha registrato, rispetto ai primi tre mesi del 2009, un incremento complessivo delle esportazioni di prodotti agroalimentari del 7,7 per cento, a fronte di un aumento, nello stesso periodo, del 3,9% di tutto l'export regionale. "Il carattere aciclico dell'agroalimentare è un punto di forza del nostro territorio dell'intero sistema – ha spiegato **Andrea Zanlari** presidente di Unioncamere Emilia-Romagna - e Deliziando rappresenta una bella espressione di collaborazione per favorire un accesso qualificato sui mercati internazionali delle nostre piccole e medie imprese. Le richieste di partecipazione sono in aumento. Iniziative come

Deliziando possono dare un importante stimolo alla proiezione all'estero delle imprese, quanto mai necessaria in questo momento”.

Il programma 2010-2011 di Deliziando si arricchisce di un progetto interregionale verso i mercati scandinavi previsto per ottobre in collaborazione con le Regioni Piemonte, Lombardia, Veneto e Toscana, ma anche di iniziative commerciali verso i mercati asiatici gli Stati Uniti e il Brasile. Sempre per quanto riguarda Svezia, Danimarca e Norvegia è allo studio la realizzazione di una piattaforma logistica polifunzionale, per favorire la penetrazione commerciale delle eccellenze regionali in questi mercati. Tra le novità, anche iniziative promozionali rivolte alle catene della grande distribuzione internazionale e alle grandi catene alberghiere scandinave, britanniche ed austriache. Su questi mercati “consolidati” si svilupperanno anche corsi di formazione per chef e sommelier.

Proseguiranno poi gli incontri in regione di “buyer” esteri e le azioni formative in collaborazione con le scuole alberghiere estere e regionali.

Tra le iniziative in programma anche la partecipazione al Vinitaly di Verona il prossimo aprile e all’ “Hofex” di Hong Kong a maggio. A tutt’oggi, considerando anche il nuovo programma 2010-2011, Deliziando ha potuto contare su investimenti pubblici per 4 milioni 790 mila euro, di cui oltre 2 milioni 300 mila dalla Regione, 2 milioni dall’ICE e 470 mila da Unioncamere. Le aziende interessate a partecipare a Deliziando possono rivolgersi alle Camere di commercio competenti per territorio.

Cresce l’export agroalimentare dell’Emilia-Romagna

A fronte di un aumento dell’export agroalimentare del 7,7% nel primo trimestre 2010 rispetto ai primi tre mesi del 2009, tra i prodotti maggiormente dinamici quelli dell’industria lattiero-casearia, le cui esportazioni sono aumentate del 23 per cento e quelli della carne che hanno registrato un incremento dell’export pari all’11,3 per cento. Nel bimestre gennaio-febbraio 2010 - in particolare le esportazioni di Parmigiano-Reggiano e Grana Padano sono aumentate in volume del 7,4% rispetto allo stesso periodo del 2009, con un + 2,3% per le esportazioni all’interno della Unione Europea. La crescita delle esportazioni ha riguardato la quasi totalità dei mercati, mentre risulta in calo solo verso i paesi europei extra UE e verso l’America centro meridionale. In forte espansione il “made in Emilia-Romagna” nei mercati dell’Africa settentrionale (+49,8%) e dell’Asia centrale (+55,1%), aree di sbocco ancora marginali ma di estremo interesse in una prospettiva di medio-lungo periodo.